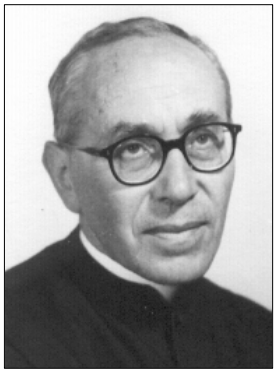
SOCIETÀ SAN PAOLO
il segretario generale



"Come siamo stati uniti nella professione della fede, così manteniamoci uniti nel suffragio e nell'intercessione".
(Don Alberione)

Oggi 7 novembre 2004, alle ore 12 (ora locale), nell'infermeria Beato Timoteo Giaccardo della casa di Roma, è tornato al Padre il nostro fratello sacerdote

DON ALDO CIPRIANO POGGI

91 anni di età, 79 di vita paolina, 73 di professione religiosa, 66 di sacerdozio.

Era nato a Casalfiumanese (Bologna, Italia) il 9 gennaio 1913 ed era entrato dodicenne ad Alba, il 5 ottobre 1925. Nel gennaio del 1930 entrò in noviziato ed emise la prima professione religiosa il giorno dell'Epifania del 1931. Il 15 agosto del 1934 emise la professione perpetua e il 12 marzo 1938 fu ordinato sacerdote, sempre ad Alba, per le mani di Mons. Luigi M. Grassi.

Dopo tre anni trascorsi ad Alba, fu trasferito a Roma dove rimase per tutta la vita, se si eccettuano due pause, dal 1941 al 1943 e dal 1945 al 1946, entrambe nella comunità di Catania. Questa prima fase della sua esistenza la consacrò all'insegnamento delle materie scientifiche nei vocazionari di Alba, Catania e Roma. Ma già dalla seconda metà degli anni quaranta cominciò a frequentare i palazzi vaticani. Nel 1953 completò il corso della Scuola Pratica di Diritto Religioso presso la Congregazione dei Religiosi. La stima di cui godette oltre Tevere aumentò progressivamente nei diversi incarichi che ricoprì negli uffici vaticani, da cui venne regolarmente assunto.

Non per questo faceva mancare il suo aiuto alla giovane comunità paolina romana. Morto don Federico Muzzarelli, Don Alberione lo nomina il 29 novembre 1956 Procuratore generale, carica che manterrà fino all'agosto del 1969 (Capitolo Speciale), e dal gennaio 1963 al 1969 Don Alberione lo vuole vicino in Consiglio come Segretario generale. Nel frattempo, in Vaticano, il 20 ottobre 1960 viene nominato membro della Commissione preparatoria sui Religiosi al Concilio Ecumenico Vaticano II ed è facile immaginare la preziosità per il Fondatore, di una persona stimata e ben inserita in Vaticano in un momento di profonda svolta.

L'apprezzamento di cui godeva in Vaticano si esplicitava al termine dei contratti quinquennali, in cui arrivavano le richieste al Superiore generale di rinnovare la collaborazione di don Aldo alla Sacra Congregazione dei Religiosi. Ecco parte del testo della lettera del 12 gennaio del 1987 quando, per raggiunti limiti di età, interrompeva il rapporto di lavoro continuativo. "*Mi è grata pertanto l'occasione per esprime a Lei, Reverendo Padre, e al suo benemerito Istituto il nostro sentito ringraziamento per l'ottimo elemento lasciato per tanti anni a disposizione di questo Dicastero. Don Poggi, nel suo servizio alla Santa Sede, ha mostrato una preparazione e una capacità non comuni; ha dedicato tanta parte della sua esistenza al servizio della S. Sede, con un lavoro silenzioso, ma grandemente proficuo e prezioso, con ammirevole disponibilità, soprattutto nel delicato compito di revisione delle Costituzioni*".

Due mesi dopo, il Card. Casaroli lo nominava Consultore della Congregazione dei Religiosi e degli Istituti Secolari e nel 1989, quando don Aldo aveva 76 anni, il Card. Martinez lo nominava membro della Commissione Speciale per la trattazione dei processi di dispensa dal celibato, istituita presso lo stesso Dicastero. Un esplicito attestato di grande stima!

Sostenuti dalla promessa di Cristo rivolta a coloro che hanno lasciato tutto e lo hanno seguito, affidiamo il nostro fratello don Aldo alla divina misericordia e al premio eterno, dopo quasi ottant'anni spesi al suo fedele servizio.

Roma, 7 novembre 2004 *Fr. Lorenzo Vezzani, segr. gen.*

I funerali si svolgeranno martedì 9 novembre, alle ore 9.30, nella Cripta del Santuario Regina degli Apostoli in Roma. La salma sarà tumulata nel cimitero di Albano Laziale (Roma).

I Superiori di Circoscrizione informino le loro comunità per i suffragi prescritti (Cost. 65 e 65.1)